

## Sviluppo Il Consvipo punta ai turisti su due ruote

**Il Consvipo sta mettendo a punto i filoni sui quali puntare per il rilancio del Polesine e uno di questi è quello del turismo in bicicletta. Una strada già aperta dai predecessori del presidente Guido Pizzamano, che viene confermata e ulteriormente seguita per sfruttare nel modo giusto il**

**patrimonio naturale e architettonico della provincia.**

A pagina V

# Il Consvipo punta sul turismo ciclabile

**ROVIGO** Una nuova politica energetica provinciale, la valorizzazione di piste ciclabili e itinerari per scoprire le eccellenze nel territorio, poi lo sviluppo dei servizi digitali per la pubblica amministrazione, a favore dei cittadini e delle imprese: sono questi i tre progetti su area vasta del Consvipo "versione 4.0" per far rialzare la testa al **Polesine**.

Dopo aver avviato le attività per sviluppare la nuova governance energetica in **Polesine**, il presidente del Consvipo Guido Pizzamano ha illustrato anche il progetto, ora in fase preliminare, denominato "**Polesine in Giro**". Partendo dalle piattaforme esistenti (l'app **Polesine Tourism**, il portale regionale Veneto.eu) e dalla vetrina del Parco del Delta, punta a far risaltare la posizione strategica del **Polesine** nel rispondere alla domanda in continua crescita, in Italia e in Europa, di percorsi ciclabili, per restituire al territorio importanti ritorni economici e di immagi-

ne.

### OPPORTUNITÀ

«Le possibilità di intervento sono molteplici, specie se inserite in un respiro europeo, affinché risalti la posizione strategica del **Polesine**, parte finale del percorso Ven.To. e crocevia per il passaggio di almeno un paio di corridoi europei», ha spiegato nella presentazione del programma preliminare il presidente.

Punto di partenza sarà aggiornare la mappatura degli itinerari del territorio: l'ultima "fotografia" risale ad alcuni anni fa e BiciItalia, nel report 2017, individuava 22 percorsi in **Polesine**. Il Consvipo, attraverso "**Polesine in Giro**", fornirà un supporto operativo ai progetti in corso di attivazione su Adige e Po, e sulla base di priorità e cantierabilità che saranno oggetto attento di verifica con i soci, vuole andare oltre i percorsi già evidenziati, fra cui i collegamenti tra i fiumi principali. L'intento generale del nuovo programma è superare la gestione del singolo itinerario di visita e legare tra loro i diversi interventi di valorizzazione. Per-

tanto, alla classica pedalata lungo l'itinerario, si aggiungeranno una serie di punti di sosta, dove partecipare o assistere agli eventi sportivi, culturali, religiosi, didattici ed enogastronomici che contraddistinguono ed esaltano i tratti di territorio polesano.

### IL RISULTATO ATTESO

Così, il piano generale e il programma operativo annuale che ne deriverà, congiungeranno tra loro turismo lento ed economia sostenibile all'interno di un sistema di valorizzazione ambientale, abbinando un marchio e se possibile, uno sguardo anche in ottica interprovinciale, alla luce dei noti itinerari storico-religiosi.

L'ambizioso disegno intende rilanciare l'offerta culturale e turistica del **Polesine**, mettendo in rete il sistema delle eccellenze locali, frutto del lavoro individuale di tanti organismi pubblici e privati. Si farà sistema, perciò, non solo tra Consvipo, Provincia e Comuni, ma anche con il Parco del

Delta del Po, i Gal, le progettualità in cantiere e gli interventi in corso di realizzazione, coinvolgendo le associazioni e le diverse realtà locali.

Nicola Astolfi

► Il presidente spiega gli obiettivi sui quali si sta lavorando

**SVILUPPO**



CICLOTURISMO Il panorama polesano si presta a tale visitaione



Peso: 1-4%, 29-29%